

COMMITTENTE:

COMUNE DI SAONARA

Piazza Maria Soti Borgato, 11 - 35020 Saonara (PD)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Pierantonio Segato

**NGEU - PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia:
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO IN VIA VITTORIO EMANUELE II - 35020 COMUNE DI SAONARA (PD)
CIG: B33993351C
CUP: D75E24000050002**



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito

PROGETTO ESECUTIVO

OPERE EDILI - ARCHITETTONICHE
RELAZIONE E GESTIONE INTERFERENZE

REVISIONE	DATA	MOTIVO	CALCOLATO	ESEGUITO	VERIFICATO
01	Gennaio 2025	Modifiche richieste dalla committenza	DLC	PRB	VAL
00	Novembre 2024	Prima emissione	DLC	PRB	VAL

REDAZIONE PROGETTO:



ESSE TI ESSE INGEGNERIA s.r.l.

Sede legale: via P. Bronzetti, 30 - 35138 PADOVA
Sede operativa: via Armistizio, 135 - 35142 PADOVA
Tel. 049 8808237
e-mail: progettazione@essetiesses.it



Sistema di Gestione per la Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001

PROGETTISTA:

Dott. Ing. Pierangelo Valerio

Impresa:



RUFFATO MARIO
IMPRESA EDILE E FALEGNAMERIA

Via Tergola, 19 - 35011, Campodarsego (PD).
Tel. 049 579 8044/Fax. 049 933 5330
ruffato@ruffatomariosnc.it/ruffato@pec.it
S.r.l. - C.F. e P.IVA 02005120288 - R.E.A. 195987

SCALA:

-

DATA:

Novembre 2024

ALLEGATO N.

1.1.3

SOMMARIO

1	Premesse	2
2	Descrizione del sito d'intervento.....	3
2.1	Analisi del contesto.....	3
2.2	Sopralluogo	3
2.3	Censimento delle interferenze.....	5
3	Descrizione dell'intervento	6
3.1	Risoluzione delle interferenze.....	6

1 PREMESSE

La presente relazione descrive l'analisi del contesto e delle interferenze con le linee principali presenti all'interno dell'area oggetto d'intervento ai quali il progetto ha dovuto conformarsi, le ragioni di particolari scelte architettoniche, nonché le precisazioni di carattere tecnico proprie del progetto dei lavori previsti per **l'intervento di "REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO A SAONARA" sito nel Comune di Saonara (PD)**.

In riferimento al nuovo Piano per asili nido, di cui al Decreto n. 79 del 30 aprile 2024 del Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Comune di Saonara (PD) è stato ammesso ad un finanziamento nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientrante nella Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Con **Deliberazione di Consiglio n.19 del 28.05.2024** l'Amministrazione Comunale di Saonara approva la modifica al programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024 con l'inserimento dell'intervento in oggetto.

Il Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio, geom. Andrea Farinelli, affida l'incarico del servizio di redazione del Progetto esecuzione relativo a **"REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO A SAONARA" Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M4 C1 INV1.1 – C.U.P.: D75E2400050002** allo studio Esse Ti Esse Ingegneria s.r.l. con sede legale Via P. Bronzetti, 30 - 35138 Padova P.IVA 04845720285.

2 DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

2.1 Analisi del contesto

L'impatto delle interferenze e le relative misure di risoluzione o di mitigazione proposte sono state elaborate effettuando differenti tipologie di analisi. È stata infatti valutata l'incidenza del cantiere sul sito d'intervento, sull'ambiente circostante ed in particolare verso il limitrofo sistema residenziale di recente edificazione che continuerà la propria funzione durante la fase di esecuzione. Sono state altresì analizzate le fasi realizzative in relazione all'ambiente circostante.

Trattandosi di opere e lavorazioni che interessa un'area contenuta all'interno di aree residenziali, sono previste interferenze dirette con reti di servizi esistenti quali: linee telecomunicazioni, sistema fognario e di deflusso delle acque bianche.

Per risolvere tali interferenze dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, di concerto con gli enti proprietari o gestori dei servizi interferenti.

Di seguito si sintetizzano le principali tipologie di interferenze:

- Interferenze puntuali/strategiche: sono quelle che, per la loro unicità, richiedono un intervento dedicato alla loro risoluzione e che quindi non può essere generalizzato su tutto l'ambito d'intervento.
- Interferenze sistematiche: sono le interferenze che si ripetono su tutto l'ambito d'intervento e che possono essere risolte con interventi e prescrizioni di tipo generale.

2.2 Sopralluogo

La fase di sopralluogo e rilievo ha evidenziato la necessità di valutare:

- a) il posizionamento delle macchine e attrezzature di cantiere rispetto alla zona residenziale per ridurre l'impatto acustico;
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.
- b) La presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi pubblici di servizio sociale);
 - al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso pedonale e le attività industriali limitrofe.



Figura 1 – Planimetria sottoservizi di inquadramento area di intervento

2.3 Censimento delle interferenze

Le possibili interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dell'opera possono essere ricondotte a due tipologie principali:

- Interferenze presenti sull'esterno dell'area di intervento: fanno parte di questo gruppo la linea interrata Enel, Telecom, fognaria e la linea dell'illuminazione pubblica che corre in fregio a via Vittorio Emanuele II e lungo SP 35.
- Interferenze superficiali e interrate: fanno parte di questo gruppo la viabilità pedonale e su ruote della limitrofa strada provinciale. Si rivela un'unica interferenza generata dalla linea Enel interrata posta all'angolo Nord-Est dell'area di intervento. Il progetto prevede lo spostamento del contatore ed il rifacimento della linea fino a quest'ultimo.

Tutti gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i problemi di interferenza saranno a carico dell'Appaltatore e dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni tecniche degli enti gestori e dei proprietari degli impianti.

L'allestimento del cantiere dovrà necessariamente tener conto della vicinanza con la zona residenziale limitrofa e la viabilità provinciale posta a Sud dell'ambito individuato, per rendere invalicabile il perimetro di cantiere.

Per maggiori approfondimenti, vedasi elaborato "*Stato attuale – Planimetria sottoservizi*".

3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 Risoluzione delle interferenze

Durante l'esecuzione del Nuovo Asilo oggetto d' intervento sarà dunque obbligo dell'Appaltatore delimitare e proteggere le aree residenziali e di viabilità durante tutta la fase dei lavori, al fine di evitare possibili danni ed evitare interferenze tra le attività di cantiere e il flusso pedonale e automobilistico con massima tutela per la sicurezza dei residenti durante tutte le fasi di lavorazione.

Dal rilievo dell'area di progetto risulta essere presente un contatore ENEL interferente con la nuova sistemazione delle aree esterne del progetto. Durante la fase di intervento verrà contattato il gestore preposto e verranno seguite le sue indicazioni al fine dello spostamento del contatore e della linea ad esso collegato. L'area di intervento è affiancata ad un lotto edificato il cui confine è rappresentato da un mero cordolo alla base e da una recinzione a rete, sarà necessario prevedere dei sistemi di contenimento dei materiali e delle polveri generate dal cantiere come prescritto nel Piano Ambientale di Cantierizzazione. È dunque necessario valutare l'interferenza del verde con le gru previste da planimetria di cantiere, proponendo spostamenti del materiale via terra per non danneggiare le opere esistenti, le attività di cantiere si svolgeranno in fregio ad essa con la massima cautela per non arrecare danni all'esistente.

Ogni operazione dovrà essere concordata con il CSE previa verifica dell'esatta posizione dei manufatti interrati.

A livello di accesso al cantiere, l'area di intervento è raggiungibile dalla SP 35 mediante il passaggio in un'area verde non attrezzata sfruttata attualmente come area parcheggio, non essendo recintata e non presenta particolari criticità. È comunque necessario interdire l'accesso di mezzi verso il cantiere negli orari di servizio di linea poiché la viabilità pubblica è interessante dal traffico di autobus.

Come sopra descritto, i lavori di scavo per la realizzazione degli spianamenti e delle compattazioni del suolo dovranno essere preceduti dal rilevamento strumentale dei tracciati delle linee.

Il progettista

Ing. Pierangelo Valerio